



RELAZIONE DEL COMITATO DIRETTIVO

Nel corso dell'anno accademico 2020/21, molto più dell'anno precedente, la vita dell'UPE è stata condizionata dai lockdown che il Governo ha imposto a tutela della salute oltre che dai timori e dalle ansie generate dalla pandemia.

Fortemente ridotto il numero degli iscritti (meno della metà rispetto agli anni immediatamente precedenti) con conseguente riduzione delle entrate: sia per quanto riguarda le quote dell'iscrizione, sia per i contributi alla frequenza dei corsi che, tuttavia, non sono stati interrotti: grazie alla competenza dei docenti e alla buona volontà degli iscritti, la gran parte delle attività è stata svolta online o in modalità mista.

Molte e gravose, purtroppo, le spese affrontate per ristrutturare l'aula in Via Gramsci e per allestire con arredi idonei gli ambienti utilizzati per le lezioni (via Gramsci in primo luogo, ma anche i locali messi a disposizione dall'ANPI e dal Melograno), cui bisogna aggiungere il costo degli affitti e delle utenze, di fatto raddoppiate.

Un grande sostegno al pareggio di bilancio è venuto sia dall'utilizzo della Cassa Integrazione Covid (a copertura dei compensi dovuti alla segretaria), sia dal contributo che il Comune di Monterotondo ci ha assegnato (come del resto ad altre Associazioni del territorio) in occasione dell'Estate Eretina 2021 (alla quale abbiamo partecipato organizzando un omaggio a Dante con il pianista Ivan Donchev) e contabilizzato, per competenza, nell'e.f. chiuso al 30/06/2021.

I corsi e le iniziative culturali

Rispetto ai 50 corsi programmati, solo 21 quelli che sono stati attivati, il più delle volte frequentati da soci che da molti anni si ritrovano intorno ai docenti storici nei corsi consolidati; altri corsi sono stati attivati con un numero di iscritti appena sufficiente a coprire le spese. Per contenere i costi il compenso dei docenti è stato ridotto in modo generalizzato e con la loro partecipe collaborazione: per tutti è stata prioritaria la necessità di salvaguardare l'UPE e superare il momento tragico che abbiamo vissuto.



Ridotte al minimo anche le iniziative culturali, tutte online: un evento in collaborazione con il Comune di Monterotondo, girato e montato da Massimo Mento, per porgere ai soci e alla cittadinanza gli auguri di Natale del Sindaco Varone e dell'Assessore Valenti insieme a quelli dell'UPE proposti da alcuni docenti (Giorgina Scardelletti, Luigi Pulone, Antonella Avagnano, le Settelune dirette da Egizia Costantini) e da Alessandra Mosca; una iniziativa per il 25 Aprile; una lettura di brani danteschi proposti dagli allievi di Antonella Avagnano in occasione del Dantedì.

Il viaggio a Torino (già previsto per marzo 2020) è stato ulteriormente rinviato e si è svolto a settembre 2021.

La comunicazione

La collaborazione con Wematica, proseguita nonostante le difficoltà finanziarie, ha consentito di pubblicizzare le attività mantenendo vivo il rapporto con il territorio: post e immagini sono state pubblicate sulla pagina fb, locandine sono state diffuse attraverso le chat usando un telefono dedicato.

In alcune circostanze la pubblicità dell'UPE è stata ospitata sul quotidiano Il Tempo, sempre a prezzi scontati.

Il bilancio

Come si è accennato nell'introduzione, le entrate ridotte non sono state bilanciate da una pari riduzione delle uscite che, viceversa, sono state ingenti, impreviste e molto superiori agli anni precedenti. Ciononostante, il bilancio è stato chiuso in pareggio: il contributo del Comune è stato contabilizzato nell'esercizio 2020/21 grazie alla comunicazione pervenuta prima che il medesimo fosse chiuso; i beni inventariabili acquistati nell'esercizio sono stati inseriti nel conto patrimoniale per essere ammortizzati in diversi anni; ci si è avvalsi di alcune agevolazioni (il differimento dell'IRAP, la non contabilizzazione delle quote di ammortamento) previste nelle misure a favore di imprese e associazioni come sostegno alle perdite generate dal Covid.

D'altra parte, sono state restituite tutte le somme versate dai soci per iniziative non realizzate, a partire da quelle iscritte tra i debiti verso terzi nel precedente esercizio finanziario (con conseguente riduzione della liquidità disponibile), e sono state imputate all'esercizio 20/21 le spese relative ai corsi sospesi nel precedente anno accademico e conclusi a settembre 2020, i cui contributi tuttavia erano stati contabilizzati come entrate nell'esercizio 2019/20.



Università
Popolare
Eretina

La crisi di liquidità sopraggiunta a fine anno è stata fronteggiata proponendo ai soci di anticipare a luglio la quota dell'iscrizione per l'anno accademico 2021/22 esonerandoli, come promozione, dal pagamento del contributo Covid: molti soci hanno accettato di sostenerci in questa iniziativa rinnovando l'iscrizione con molto anticipo.

Nonostante le difficoltà affrontate, il bilancio chiude con un attivo pari ad euro 1.635,99.

La presente relazione è stata condivisa ed approvata dal Comitato Direttivo nella seduta del 30 settembre 2021

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Caterina Manco